



la nostra
che sempre
legrina nel
e amore nel
ello Spirito

o Signore.

ua Sapienza
eterna santifica il Papa e i vescovi, i
sacerdoti e i diaconi, perché conducano il
tuo popolo santo con fede retta, speranza
certa e carità perfetta, preghiamo:

2. Padre creatore del mondo, che tutto
mantieni in vita con il tuo amore, rendi
l'uomo fedele collaboratore e custode della
tua creazione, preghiamo:

3. Figlio redentore, che hai riconciliato tutto
nel tuo sacrificio, rivèlati agli uomini che ti
cercano con cuore sincero, preghiamo:

4. Spirito Santo, che hai riversato l'amore di
Cristo nel cuore dei fedeli, fortifica la nostra
comunità parrocchiale, perché possa essere
segno di carità e di servizio, preghiamo:

5. Per noi qui presenti, perché la grazia del
Battesimo, conferitoci nel nome del Padre e
del Figlio e dello Spirito Santo, cresca e
fruttifichi con una adesione sempre più
convinta e operosa, preghiamo:

6. Per i bambini che oggi e domenica
prossima ricevono la Prima Comunione,
perché il primo vero incontro con
l'Eucaristia porti un rinnovamento spirituale
in loro e nelle loro famiglie, preghiamo.

Accogli, o Padre, la supplica dei tuoi fedeli
che per il Figlio e nello Spirito Santo si
rivolgono a te. Tu, che sei il creatore
dell'universo, donaci di partecipare ai frutti
della redenzione.

Per Cristo Nostro Signore. Amen.

Questa settimana

- Oggi a Medeuza 4 bambini ricevono
la **Prima Comunione**. Sono presenti
anche i bambini di Villanova.
- Martedì 24 maggio alle ore 20.30 nello
Oratorio di Villanova, in preparazione
alla Lucciolata del 4 giugno, la **Signora
Carmen Gallini, direttrice della Casa
Via di Natale**, ci aggiornerà sulla
recente attività dell'Istituto.
- Domenica prossima c'è la Prima
Comunione a Villanova. A Medeuza,
alle ore 11.00, verrà celebrata la
Liturgia della Parola.

Domandâ al è mieç savê

Ricordiamo i defunti

- Sabato 21 maggio, *S. Vittorio e comp.*
- Domenica 22 maggio, **SS. Trinità**
- Lunedì 23 maggio, *S. Desiderio*
Aldo Ceschia
- Martedì 24 maggio, *Maria Ausiliatrice*
Ulderico Musig
- Mercoledì 25 maggio, *S. Beda Ven.*
- Giovedì, 26 maggio, *S. Filippo Neri*
- Venerdì 27 maggio, *S. Agostino*
- Sabato 28 maggio, *S. Emilio*
Benvenuto e Italia Bergamasco
- Domenica 29 maggio, **Corpus Domini**

La nostra Domenica

Parrocchia di S. Leonardo Abate – 22.05.16 – Santissima Trinità
MEDEUZZA

Festa della Prima Comunione

Nicol Chiesa

Emily Pian

Nicholas Pian

Marco Tortul

*Quando verrà lo Spirito... vi guiderà a
tutta la verità"* Giovanni 16,13

*Con gioia e con gratitudine verso il
Padre dei cieli, e verso le tante persone
che li hanno accompagnati nella loro
crescita, partecipano alla Cena del
Signore con la Prima Comunione.*

La Trinità santissima

La Parola di Dio ci assicura che il mistero
trinitario è la nostra identità, ed esprimerlo
è la nostra vocazione. In altri termini, nella
Trinità c'è la chiave per interpretare e per
impostare l'esistenza, per ripensare la vita
sociale e le strutture in cui essa si
organizza. La solennità odierna riguarda
anche noi, il nostro agire, e la nostra prassi
più concreta. Gesù, come ha osservato
giustamente il teologo P. Coda, ci ha
parlato di un Dio che è relazione; ma non
solo, egli è venuto anche a salvare le
relazioni umane: "Il Cristo non è solo
l'accesso singolare e permanete alla
relazione con il Padre, ma anche alla
relazione tra gli uomini; anzi lo è
pienamente nei confronti del Padre quando
gli uomini si dispongono a raccogliersi in
Lui diventando così, trinitariamente, "uno
nella distinzione"". La nostra esperienza
interpersonale è sovente la manifestazione
dolorosa di relazioni spezzate, violente, e

generatrici di morte. Il mistero trinitario
deve invece aiutarci a vivere le nostre
relazioni in modo che divengano
generatrici di vita. Per far questo bisogna
guardare a Gesù, che ci ha narrato Dio (Gv
1,18); guardare alla sua straordinaria
misura d'amore, misura che non è iscritta
nella nostra natura umana, ma è dono che
la trascende e che posso conoscere solo
nell'ascolto e nell'imitazione del suo
amore, da cui derivano i nostri sentimenti e
i nostri affetti. Gesù ci ha rivelato
attraverso la sua vita, e in particolare sulla
croce, che l'amore di Dio ha due tratti: è
creativo e sofferente. Creativo perché
rende amabile ciò che non è; sofferente
perché il dono di sé implica sempre
un'auto-limitazione affinché il prossimo
possa apparire nella sua singolarità e
bellezza.

Accoglienza

Fratelli e sorelle, celebriamo, oggi, la solennità della Trinità santa: il Padre che dona la vita, il Figlio che dona la Parola di vita, lo Spirito che ci fa rinascere. È questa azione trinitaria che ci introduce nel ritmo della salvezza. La giustizia del Padre, la pace del Figlio, l'amore dello Spirito rendono feconda la liturgia che celebriamo come rendimento di grazie per la ricchezza dell'azione divina nella Chiesa e in questa nostra comunità. Ogni volta che facciamo il segno della croce noi intendiamo entrare in questo Mistero e vogliamo dimorarvi, anche se il male esercita sempre un fascino su di noi e ci separa facilmente dalla sorgente della vita e dell'amore. Siamo certi che Dio non è lontano ed è lui che ci conforta.

Atto penitenziale

- Signore, immagine dell'amore del Padre, abbi pietà di noi.

- Cristo, principio e fine di tutte le cose e redentore del mondo, abbi pietà di noi.

- Signore, dono dello Spirito Santo per la salvezza di tutti gli uomini, abbi pietà di noi.

Gloria

Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini di buona volontà. Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, **Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente.** Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, **Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre**, tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; **tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica**; tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. **Perché tu solo il Santo**, tu solo il Signore, **tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo:** nella gloria di Dio Padre. Amen.

Prima lettura

L'immagine della Sapienza di Dio che sta all'origine della creazione ci trasmette un messaggio positivo: non siamo frutto di un caso, ma siamo amati da un Creatore che ci ha scelti fin dall'eternità.

Dal libro dei Proverbi (8,22-31)

Così parla la Sapienza di Dio: "Il Signore mi ha creato come inizio della sua attività, prima di ogni sua opera, all'origine. Dall'eternità sono stata formata, fin dal principio, dagli inizi della terra. Quando non esistevano gli abissi, io fui generata, quando ancora non vi erano le sorgenti cariche d'acqua; prima che fossero fissate le basi dei monti, prima delle colline, io fui generata, quando ancora non aveva fatto la terra e i campi né le prime zolle del mondo. Quando egli fissava i cieli, io ero là; quando tracciava un cerchio sull'abisso, quando condensava le nubi in alto, quando fissava le sorgenti dell'abisso, quando stabiliva al mare i suoi limiti, così che le acque non ne oltrepassassero i confini, quando disponeva le fondamenta della terra, io ero con lui come artefice ed ero la sua delizia ogni giorno: giocavo davanti a lui in ogni istante, giocavo sul globo terrestre, ponendo le mie delizie tra i figli dell'uomo".

Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio.**

Salmo (8,4-9)

Il Salmo ci invita a contemplare le meraviglie del creato. L'uomo è il capolavoro di tutta la creazione. Alle sue mani e alla sua responsabilità è affidata la custodia e la salvaguardia del mondo.

O Signore, quanto è mirabile il tuo nome su tutta la terra.

Signôr nestri Diu, cetant grant ch'al è il to non su dute la tiere.

Quando vedo i tuoi cieli, opera delle tue dita, / la luna e le stelle che tu hai fissato, /

che cosa è mai l'uomo perché di lui ti ricordi, / il figlio dell'uomo, perché te ne curi?

Davvero l'hai fatto poco meno di un dio, / di gloria e di onore lo hai coronato. / Gli hai dato potere sulle opere delle tue mani, / tutto hai posto sotto i suoi piedi.

Tutte le greggi e gli armenti / e anche le bestie della campagna, / gli uccelli del cielo e i pesci del mare, / ogni essere che percorre le vie dei mari.

O Signore, quanto è mirabile il tuo nome su tutta la terra.

Seconda lettura

La speranza del cristiano rimane salda anche nelle prove della vita, perché ha un fondamento nel dono dello Spirito, che comunica l'amore di Dio, rivelato nella morte di Cristo e nella sua Risurrezione..

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Romani (5,1-5)

Fratelli, giustificati per la fede, noi siamo in pace con Dio per mezzo del Signore nostro Gesù Cristo. Per mezzo di lui abbiamo anche, mediante la fede, l'accesso a questa grazia nella quale ci troviamo e ci vantiamo, saldi nella speranza della gloria di Dio.

E non solo: ci vantiamo anche nelle tribolazioni, sapendo che la tribolazione produce pazienza, la pazienza una virtù provata e la virtù provata la speranza. La speranza poi non delude, perché l'amore di Dio è stato riversato nei nostri cuori per mezzo dello Spirito Santo che ci è stato dato.

Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio.**

Alleluia

Alleluia, alleluia. Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo, a Dio, che è, che era e che viene. **Alleluia.**

Vangelo

Dal Vangelo secondo Giovanni (16,12-15)

In quel tempo, disse Gesù ai suoi discepoli: "Molte cose ho ancora da dirvi, ma per il momento non siete capaci di portarne il peso. Quando verrà lui, lo Spirito di verità, vi guiderà a tutta la verità, perché non parlerà da se stesso, ma dirà tutto ciò che avrà udito e vi annuncerà le cose future. Egli mi glorificherà, perché prenderà da quel che è mio e ve lo annuncerà. Tutto quello che il Padre possiede è mio; per questo ho detto che prenderà da quel che è mio e ve lo annuncerà".

Parola del Signore. **Lode a te, o Cristo.**

Credo

Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili ed invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero, generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto. Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, è salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio. Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. Credo la Chiesa, una, santa, cattolica e apostolica. Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.